Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2417 del 09/10/2019

Dal 10 al 12 ottobre tre giornate per condividere le buone pratiche del «fareassieme» nella salute mentale

A Trento l'incontro nazionale «Le Parole ritrovate»

Tornano a Trento le «Parole ritrovate», momento di incontro e confronto tra utenti, familiari, operatori dei servizi di salute mentale e cittadini provenienti da tutta Italia, con l’obiettivo di condividere le buone pratiche del «fareassieme» nella salute mentale. L’evento – giunto ormai alla ventesima edizione – è nato per promuovere un nuovo approccio alla malattia mentale e alla condivisione di buone pratiche ed è promosso dall’Unità operativa di psichiatra Ambito territoriale centro nord di Apss. La tre giorni si terrà dal 10 al 12 ottobre a Trento nella sala della Cooperazione in via Segantini 10.

Le «Parole ritrovate» sono un movimento (nato a Trento e che a Trento ha il suo centro di riferimento nazionale) che dal 2000 unisce utenti, familiari e operatori che condividono il principio che la malattia mentale si può affrontare meglio assieme. In questi anni sono stati organizzati più di 200 eventi, con il coinvolgimento di circa 50mila persone.

Il convegno inizierà domani pomeriggio con il racconto dei percorsi di *recovery* da parte degli utenti. Nel dopo cena spazio alle proposte teatrali, canore ed espressive dei gruppi, centri e cooperative di tutta Italia, perché l’approccio alla malattia vuole pensare positivo. La mattinata di venerdì si aprirà con le testimonianze sulle buone pratiche del *fareassieme* portate da tutt’Italia e da altri paesi del mondo e si concluderà con l’incontro del coordinamento nazionale di «Parole ritrovate». Nel pomeriggio si parlerà in particolare dei percorsi di emancipazione/*recovery* attraverso il mondo dell’abitare, con diverse testimonianze. Sabato sarà invece presentato il libro “Le Parole ritrovate: la dolce rivoluzione del *fareassieme*”, testo scritto a più mani e raccontato dalle tante persone che hanno contribuito alla stesura.

Informazioni e iscrizioni sul sito http://www.leparoleritrovate.com/

()